



## *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

### *Il Segretario Generale*

---

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli artt. 7, comma 6, e 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, reg.1 f.331 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa";

VISTO il proprio decreto n.142 del 28 giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 1718 in data 10 agosto 2017, con il quale – su richiesta di questo Istituto in data 7 giugno 2017 e previa autorizzazione adottata dal Comitato di Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura con delibera in data 14 giugno 2017 - è stato conferito alla dott.ssa Silvia Grassi, dipendente di ruolo del CSM ed abilitata alla professione di giornalista, l'incarico di curare le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa;

CONSIDERATO che il predetto incarico si colloca all'interno di iniziative di collaborazione fra la Giustizia amministrativa ed il Consiglio superiore della Magistratura intese a favorire forme di integrazione funzionale, scambi di modelli organizzativi nonché altre iniziative comuni in ambito giudiziario;

CONSIDERATO che l'incarico, in conformità alla delibera suindicata, è stato conferito a decorrere dal 1° luglio 2017 e per la durata di un anno, salvo proroga;

CONSIDERATO che permane la necessità per l'Amministrazione di avvalersi di una figura professionale che curi la comunicazione istituzionale;

VALUTATA pertanto l'opportunità, in considerazione degli eccellenti risultati conseguiti dalla funzionaria nello svolgimento dell'incarico, di addivenire ad una proroga del medesimo per un ulteriore anno, tenuto conto altresì della circostanza che, stante la specificità della prestazione, non sussistono all'interno di questa Amministrazione professionalità in grado di espletare tale incarico;

RITENUTO che la proroga dell'incarico della dott.ssa Grassi debba avvenire alle stesse condizioni richiamate nel decreto n.142 del 28 giugno 2017;

VISTA la nota n. 11346 del 27 giugno 2018 del Segretario generale del Consiglio Superiore della Magistratura, con la quale comunica che il Comitato di Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 27 giugno 2018, ha autorizzato la proroga – a partire dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019 - per un anno dell'incarico, già svolto dalla dott.ssa Silvia Grassi, relativo alle attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa



## *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa* *Il Segretario Generale*

---

### DECRETA

La dott.ssa Silvia Grassi, dipendente di ruolo del Consiglio superiore della Magistratura, è confermata per un ulteriore anno, a decorrere dal 1° luglio 2018 e sino al 30 giugno 2019, nell'incarico di curare le attività di comunicazione connesse all'attività istituzionale della Giustizia amministrativa, conferito con decreto n. 142 del 28 giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti al n.1718 in data 10 agosto 2017.

La dott.ssa Grassi terrà conto delle indicazioni fornite dal Presidente del Consiglio di Stato, anche nella sua qualità di Presidente del Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa.

Nello svolgimento dell'incarico la dott.ssa Grassi potrà usufruire dell'assistenza logistica ed operativa delle strutture che saranno coinvolte nelle iniziative alla medesima affidate.

Il compenso spettante alla dott.ssa Silvia Grassi è pari ad euro 18.000,00 lordi annui.

L'onere farà carico sul capitolo 1293 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sul sito web istituzionale.

Roma, 6 luglio 2018